

CGIL CHIETI: ANNUNCIATI SCIOPERI DAVANTI ALLA SVEL E ALLA DENSO

23 Aprile 2012



CHIETI - Tre scioperi territoriali nelle ultime 4 ore di lavoro di ogni turno e manifestazioni davanti a Sevel, prefettura e Denso: li ha proclamati la Cgil di Chieti "per dire al Governo di occuparsi del lavoro e al Parlamento di migliorare il disegno di legge sul mercato del lavoro, recuperando la piena tutela dell'articolo 18, riducendo le forme di lavoro precario e assicurando un sistema di ammortizzatori sociali che diano a tutti la possibilità di accedervi".

Domani saranno i lavoratori dell'area di Lanciano (Chieti) e del comprensorio Sangro-Aventino a scioperare e a manifestare, dalle 12 alle 14, davanti ai cancelli della Sevel di Atesa (Chieti).

Il 26 aprile i lavoratori del Chietino-Ortonese si asterranno dal lavoro e manifesteranno davanti alla Prefettura di Chieti dalle 11 alle 13.

Il 4 maggio, infine, sciopero dei lavoratori del Vastese e del Trigno-Sinello (Chieti), che manifesteranno dalle 10.30 alle 12.30 davanti alla Denso di San Salvo (Chieti).

In provincia di Chieti la crisi "continua la sua devastante azione sull'occupazione e sulla contrazione del reddito da lavoro - si legge in una nota della Cgil di Chieti - Dai dati Inps, elaborati dall'osservatorio nazionale Cgil nel primo trimestre 2012, rispetto allo stesso periodo del 2011 crescono le ore di cassa integrazione, sia ordinaria per mancanza di commesse (+66,64%) sia straordinaria per ristrutturazione o chiusura di aziende (33,06%). Netto calo, invece, delle ore di cassa integrazione in deroga, con i lavoratori che ne beneficiavano finiti nelle liste di mobilità".

E' necessario che insieme al sindacato, conclude la nota, le Istituzioni locali, la Regione Abruzzo, i parlamentari eletti facciano sentire la propria voce al Governo "affinché non resti sordo alla forte richiesta di lavoro e di sviluppo che si solleva da questo territorio, come dal resto del Paese".